

Progetto di sostegno a contratto Contratto Libero Professionale (CLP)

Investiamo sulle persone che garantiscono il futuro



Dipartimento di oncologia ed ematologia pediatrica



Dr.ssa Annalisa Tondo

Responsabile FF Oncologia
AOU MEYER IRCCS

- SOC oncoematologia
- SOS laboratorio microscopia ematologica
- SOS degenza oncologica
- SOS manipolazione cellulare (cell factory)
- SOS immunologia oncoematologica
- SOSD laboratorio traslazionale in oncoematologia
- SOSD trapianti del midollo



Il Progetto

Le terapie a bersaglio molecolare sono terapie 'mirate' e prevedono un meccanismo di azione che si basa sulla capacità di legarsi specificamente ai bersagli molecolari identificati nelle cellule tumorali, lasciando inalterate le cellule normali, contrariamente a quanto avviene con approcci terapeutici classici quali ad esempio la chemioterapia. Non vi è dubbio che lo **sviluppo della terapia molecolare nell'oncologia dell'adulto abbia migliorato outcome e qualità di vita dei pazienti**, anche in riferimento ad effetti collaterali spesso contenuti. In ambito pediatrico la cosiddetta "profilazione" del genoma tumorale ha sicuramente storia più recente, tuttavia, sempre di più **questo approccio riveste importanza crescente aprendo nuove prospettive terapeutiche sia nello sviluppo di terapie di seconda linea ma anche in quelle di prima linea per molte neoplasie pediatriche e dell'adolescente.**



Questo progetto partecipa al raggiungimento del seguente SDGs:



Si auspica che lo sviluppo di approcci terapeutici innovativi indirizzati verso le alterazioni genetiche della neoplasia, definibile come terapie biologiche o molecular-targeted therapy (MTT), possa verificarsi in modo particolare anche per le patologie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche), in un primo momento per le forme recidive/refrattarie, in pazienti pediatrici e adolescenti/giovani adulti.

Attualmente la caratterizzazione molecolare delle patologie di pazienti afferenti ai centri del CROP avviene mediante centralizzazione dei campioni biologici presso laboratori di riferimento all'esterno della Regione Toscana, grazie anche a protocolli sperimentali promossi dall'Associazione Italiana di Oncologia ed Ematologia Pediatrica (AIEOP); le terapie a bersaglio molecolare sono proposte sulla base di valutazioni NGS all'interno di progetti/studi/protocolli cooperativi nazionali ed internazionali per alcune neoplasie specifiche. La SOC "Oncologia, Ematologia, TCSE e Terapia Genica" si propone di implementare e seguire tale progetto di medicina personalizzata e di precisione anche per le patologie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche).



Per poter avviare e definire in questo ambito il **progetto di medicina personalizzata è fondamentale valutare i pazienti affetti da patologie linfoproliferative maligne all'esordio e alla recidiva sia per caratteristiche genomiche del tumore che per caratteristiche dell'ospite**; definire il percorso terapeutico delle forme recidive/refrattarie alla luce dell'acquisizione dei dati NGS, di protocolli di fase I o fase II/III e, in assenza di questi, valutare la possibilità di utilizzare eventuali terapie a bersaglio molecolare con uso "off label" basandosi su studi ed esperienze riportate in letteratura.

La medicina personalizzata e di precisione offre reali prospettive terapeutiche per i pazienti oncologici con conseguente miglioramento di EFS ed OS a fronte di tossicità contenuta; d'altra parte la spesa farmacologica relativa a questi trattamenti è controbilanciata da ridotta morbilità e complicanze che si presentano a seguito dei trattamenti con chemioterapia standard e che richiedono lunghe ospedalizzazioni.



Obiettivi del progetto

- Implementare utilizzo di terapie a bersaglio molecolare e terapie secondo studi di Fase I e fase II/III in pazienti affetti da forme Recidive/Refrattarie di malattie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche) sulla base della loro profilazione genomica
- Migliorare per questi pazienti EFS a 3 anni e ridurre la tossicità correlata alle terapie

Beneficiari del Progetto

- Un medico pediatra con esperienza in oncoematologia.
- Pazienti ricoverati all'ospedale Meyer
- Comunità scientifica



Azioni di miglioramento

- **Implementare** uso di farmaci target nelle patologie linfoproliferative maligne recidive/refrattarie per le quali non siano disponibili protocolli di seconda linea standardizzati o trials cooperativi
- **Ridurre** la tossicità a seguito dei trattamenti polichemioterapici standard di seconda linea che richiede lunghe ospedalizzazioni ed impatta negativamente sulla qualità di vita di tali pazienti
- **Formare** personale medico con competenze ematologiche in grado di selezionare e seguire pazienti con malattie linfoproliferative maligne, in particolare Linfomi e Leucemie, cui offrire strategie terapeutiche personalizzate nell'ambito della profilazione genomica di tali neoplasie, in analogia a quanto avviene in ambito onco-ematologico per l'adulto
- **Formare** personale medico a profilo ematologiche con "skills" nella gestione/applicazione di protocolli Fase I e fase II che prevedano uso di nuovi farmaci in pazienti affetti da malattie linfoproliferative



Indicatori di risultato

- Aumento del numero di patologie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche) recidive/refrattarie e all'esordio in cui si effettui la profilazione genomica
- Aumento del numero di pazienti affetti da patologie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche) recidivi/refrattari pediatrici e adolescenti/giovani adulti che accedano all'utilizzo di nuovi farmaci sulla base della profilazione genomica
- Aumento del numero di pazienti affetti da patologie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche) recidivi/refrattari pediatrici e adolescenti/giovani adulti arruolati in trials Fase I e fase II che prevedano uso di nuovi farmaci
- Calcolo di EFS a 3 anni ed OS dei pazienti affetti da patologie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche) recidivi/refrattari pediatrici e adolescenti/giovani adulti trattati con farmaci a bersaglio molecolare o trials di fase I-II e confronto con dati aggiornati dalla letteratura internazionale

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sono necessari requisiti e competenze di seguito specificate, al fine di acquisire la necessaria risorsa in collaborazione libero professionale



Requisiti

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
- Specializzazione in Ematologia da almeno 1 anno

Esperienza in:

- Ematologia maligna in campo pediatrico e dell'adolescente
- Terapie a bersaglio molecolare nelle patologie oncoematologiche dell'adulto
- Applicazione/gestione di Trials di fase I-II in ambito ematologico
- Gestione emergenze pediatriche derivanti da effetti collaterali delle terapie oncologiche

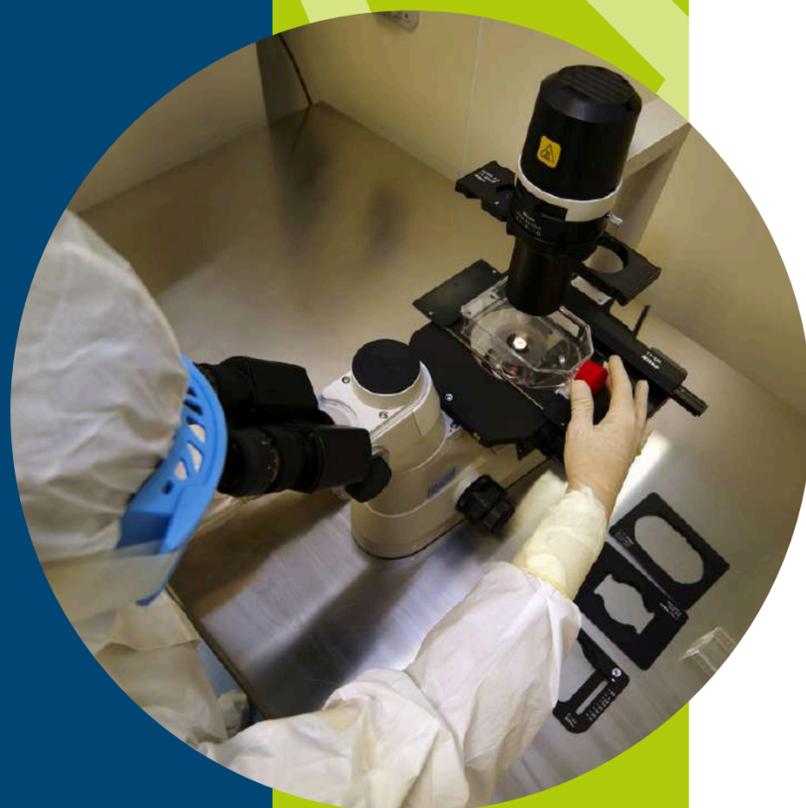


Compiti del collaboratore

- Collaborazione con la SOC "Oncologia, Ematologia, TCSE e Terapia Genica" per sviluppare la ricerca clinica volta all'utilizzo di nuovi approcci terapeutici basati sullo studio del profilo genomico dei tumori linfatici (leucemie e linfomi) e l'uso di terapie target
- Collaborazione clinica per l'applicazione di Studi di Fase I-II
- Partecipazione all'attività clinica della SOC sia in Degenza Ordinaria, DH e Trapianto
- Partecipazione a corsi, congressi riunioni inerenti le malattie linfoproliferative
- Collaborazione alla definizione di PDTA per la diagnosi e cura di pazienti affetti da patologie linfoproliferative maligne (Linfomi e Leucemie linfatiche) recidivi/refrattari pediatrici e adolescenti/giovani adulti

Durata della collaborazione

La durata della collaborazione è di dodici mesi



Perchè sostenere il progetto

- **Sostegno alla Salute Pubblica:** Finanziando la ricerca scientifica, la Fondazione Sofia Luce Rebuffat Onlus contribuisce concretamente alla salute dei bambini e delle famiglie che affrontano la lotta contro il cancro. Oltre a sostenere direttamente la ricerca, la fondazione svolge un ruolo cruciale nel sensibilizzare la comunità riguardo alla gravità delle malattie pediatriche, creando una rete di supporto che amplifica l'impatto positivo sulla salute pubblica e rafforza il tessuto sociale.
- **Sostegno alla Ricerca Oncologica:** La ricerca in oncoematologia pediatrica è fondamentale per lo sviluppo di terapie sempre più efficaci, che aumentano le probabilità di guarigione e riducono i rischi associati ai trattamenti convenzionali. Sostenere questa ricerca significa favorire scoperte innovative che potrebbero rivoluzionare sia l'approccio terapeutico che diagnostico, aprendo la strada a trattamenti personalizzati e nuove opportunità di cura.

Perchè sostenere il progetto

- **Miglioramento della qualità della vita:** I fondi destinati alla ricerca permettono lo sviluppo di trattamenti più mirati, in grado non solo di combattere il cancro, ma anche di ridurre al minimo gli effetti collaterali, migliorando così la qualità della vita dei piccoli pazienti. La ricerca avanzata aiuta a diminuire l'incertezza che le famiglie vivono, offrendo trattamenti più sicuri e informazioni più precise sulle prognosi e sulle opzioni terapeutiche disponibili.
- **Sostenibilità a lungo periodo:** Investire nella salute dei bambini e nell'oncologia pediatrica rappresenta un passo fondamentale verso una società più sana e sostenibile. La donazione non solo supporta l'ospedale, ma contribuisce anche al benessere della comunità e delle future generazioni, creando un impatto positivo che si estende nel tempo.

Contributo richiesto

29.000,00 €



Contratto Libero Professionale (CLP) per una figura di medico cui sono assegnati i compiti emergono dal progetto, attualmente in essere e la cui scadenza è prevista a giugno 2025.

La donazione afferirà al reparto di oncoematologia dell'Ospedale Meyer.

Contatto



Alessandro Benedetti

Segretario Generale

 +39 055 566 2731

 a.benedetti@meyer.it

 www.fondazionemeyer.it

 Viale Gaetano Pieraccini, 24,
50139 Firenze FI